© VitisDb 2010-2016 - ISSN 2282-006x

Damaschino

Ansaldi G., Barbagallo M. G., Brancadoro L., De Lorenzis G., Di Lorenzo R., Falco V., Fici G., Gagliano F., Marino G., Monteleone G., Pisciotta A., Scienza A., 2015. Damaschino. in: Italian Vitis Datababase, www.vitisdb.it. ISSN 2282-006X

release 21/09/2015, **ultimo aggiorn.** 21/09/2015 **url** http://vitisdb.it/varieties/show/1258

Informazioni generali gestite da

Regione Siciliana **-** Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari - Dip. Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura - Centro per l'Innovazione della Filiera Vitivinicola UOS Marsala

Dipartimento di Scienze Agrarie ed Ambientali - Università degli Studi di Milano Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali - Università degli Studi di Palermo
Ansaldi Giacomo Barbagallo Maria Gabriella Brancadoro Lucio De Lorenzis Gabriella Di Lorenzo Rosario Falco Vito Fici Giuseppe
Gagliano Franco Marino Gregorio Monteleone Giuseppe Pisciotta Antonino Scienza Attilio

Ringraziamenti

Regione Sicilia, Ager Foundation

Informazioni botaniche

nome Damaschino
tipo di origine spontanea
specie Vitis vinifera
gruppo di varietà Neutre
trueness to type accertato con rilievi morfologici e microsatelliti
codice IVD-var_352

genere Vitis
sottospecie sativa
vitigno da vino

True-name

confermato **si**

Bibliografia correlata (1)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Bica Daniela	2007	Vitigni di Sicilia		Assessorato Agricoltura e Foreste

Registrazione

iscritto al Registro Nazionale delle Varietà di Viti si
codice 072
nome ufficiale Damaschino B.

Sinonimi

Accessione principale

accessione principale Damaschino
componente che l'ha inserita Regione Siciliana **-** Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari - Dip. Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura - Centro per l'Innovazione della Filiera Vitivinicola UOS Marsala

Accessioni standardizzate (2)

- Bell'Italia - Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente (SAFE) - Università degli Studi di Foggia
- Damaschino - Regione Siciliana **-** Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari - Dip. Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura - Centro per l'Innovazione della Filiera Vitivinicola UOS Marsala

Tutte le accessioni (2)

- Bell'Italia - Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente (SAFE) - Università degli Studi di Foggia
- Damaschino - Regione Siciliana **-** Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari - Dip. Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura - Centro per l'Innovazione della Filiera Vitivinicola UOS Marsala

Cloni omologati (1)

I - DF 1

Profilo microsatellite standardizzato

loci:	loci predefiniti (9)																	
locus SSR:	VVS2		VVMD5		VVMD7		VVMD27		VrZAG62		VrZAG79		VVMD25		VVMD28		VVMD32	
allele:	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2
dimensione:	143	145	227	239	239	243	179	194	186	188	251	257	242	256	251	261	251	273

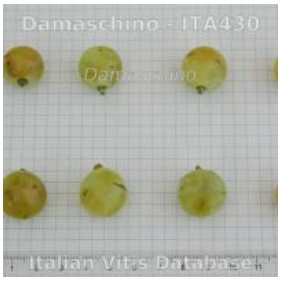
© VitisDb 2010-2016 - ISSN 2282-006x

Immagini

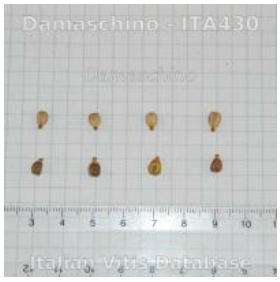
germoglio

foglia

grappolo



acino



vinacciolo

Riferimenti storici

Il nome farebbe pensare ad un legame con la città di Damasco ma non si dispongono di evidenze storiche e/o genetiche a supporto di questa ipotesi, così come non si dispone di fonti certe per una introduzione in Sicilia da parte degli Arabi (Robinson et al., 2012). Il Mendola (1868) tra le viti presenti nella collezione di Favara cita la Damaschina bianca proveniente dalla Sicilia Occidentale, dal territorio di Trapani. Anche il Di Rovasenda (1877) riporta tra le varietà presente nella Collezione la varietà Damaschina. Se è vera la sinonimia con il vitigno Nave la prima citazione che attesta l'utilizzo della varietà per la produzione del Marsala si ritrova nel Mondini (1890) che scrivendo sull'industria del Marsala dice "...non di meno gli industriali del Marsala nel comperare la materia prima cercano che sia di preferenza proveniente dai vitigni Catarratto e Inzolia non escludendo la Varnaccia, Catanese, Nave ecc, che si trovano in proponderanza nelle località migliori." Conferma della presenza del vitigno in provincia di Trapani si hanno nel volume del Ministero dell'Agricoltura (1896) su Notizie e Studi intornoai vini e alle uve d'Italia, nel lavoro del Murania (1911) che riporta tra i vitigni da vino a bacca bianca coltivati nel territorio di Castelvetrano (Trapani) la Domaschina e fra quelli da tavola a frutto bianco o giallognolo la Domaschina di Palermo che però ritiene diversa dalla Nave che cita pure e nel volume su Notizie e studi sui vini siciliani (1923). Nel trattato Viticoltura di Domizio Cavazza (1914) è riportata tra le varietà da vino a bacca bianca siciliane la Damaschina e pure tra quelle da tavola con i sinonimi di Ciminnita e Guarnaccia. Un possibile utilizzo come uva da tavola è confermato da Sante Cettolin (1920) e dal Carpentieri (1922) che riportano tra le uve da tavola a bacca bianca la Damaschina.
Non corrette sono le sinonimie con le varietà spagnole Planta Fina e Verdejo cosi come quella con la varietà Damascena riportata nel Bollettino ampelografico per la provincia di Palermo tra le cultivar presenti nella provincia (1883), ma secondo Pastena (1970) non si tratterebbe del medesimo vitigno.

Diffusione & variabilità

E' diffuso per una superficie di 184,80 ha pari a 0,17% della superficie viticola siciliana (Elaborazione Osservatorio Vitivinicolo Siciliano su Dati SIAN/AGEA 2012 da Ass.Reg. Risorse Agric. e Alimentari U.O. 30 OCM vitivinicola). Coltivato principalmente nella provincia di Trapani ed in particolare nella zona di Marsala, ma anche nella penisola iberica dove prende il nome di Alicante branco, Farana Mayorquin.
Vitigno di elevata produttività grazie ad un peso medio del grappolo elevato, la fertilità potenziale è bassa. Le prestazioni produttive risultano regolari negli anni e si adatta bene all'allevamento a spalliera con forme di potatura a Guyot

Utilizzazione tecnologica

I vini presentano una gradazione alcolica contenuta, accompagnata da una sufficiente acidità totale, con pH leggermente alto. Il vino ha un colore giallo di intensità media, all'olfatto si presenta poco intenso e abbastanza complesso con i vari descrittori di media intensità, si distinguono sentori di fiori bianchi e fruttato. Al gusto il vino presenta una leggera struttura, di media intensità, equilibrato con una sensazione alcolica e persistenza aromatica nella media.

Ampelografia

OIV	descrizione	valore		immagini
001	Giovane germoglio: apertura dell'apice	5	completamente aperto	
003	Giovane germoglio: intensità della pigmentazione antocianica dei peli striscianti dell'apice	1	nulla o molto bassa	
004	Giovane germoglio: densità dei peli striscianti dell'apice	3	bassa	
006	Germoglio: portamento (prima della legatura)	3 / 5	semi-eretto / orizzontale	
007	Germoglio: colore del lato dorsale degli internodi	1 (⊘ 3)	verde	
008	Germoglio: colore del lato ventrale degli internodi	1	verde	
016	Germoglio: numero di viticci consecutivi	1	2 o meno	

051	Foglia giovane: colore della pagina superiore del lembo (4 a foglia)	1 / 2	verde / giallo	
053	Foglia giovane: densità peli striscianti tra le nervature principali della pagina inferiore (4a foglia)	7	elevata	
065	Foglia adulta: dimensione del lembo	7 (⊘ 5)	grande	
067	Foglia adulta: forma del lembo	3 / 4	pentagonale / orbicolare	
068	Foglia adulta: numero dei lobi	3	cinque	
070	Foglia adulta: distribuzione pigmentazione antocianica nervature principali pagina superiore	1	assente	
072	Foglia adulta: depressioni del lembo	1 / 3	assenti o molto deboli / deboli	
075	Foglia adulta: bollositá della pagina superiore del lembo	1	nulla o molto bassa	
076	Foglia adulta: forma dei denti	2 (⊘ 4)	entrambi i lati rettilinei	
079	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei bordi del seno peziolare	3 (⊘ 5)	aperto	
080	Foglia adulta: forma della base del seno peziolare	3 / 2	a V / a parentesi graffa ({)	
081-1	Foglia adulta: denti del seno peziolare	1	assenti	
081-2	Foglia adulta: base del seno peziolare delimitata dalla nervatura	1	non delimitata	
082	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei seni laterali superiori	3	leggermente sovrapposti	
083-1	Foglia adulta: forma della base dei seni laterali superiori	1	a U	
083-2	Foglia adulta: denti nei seni laterali superori	9	presenti	
084	Foglia adulta: densità dei peli striscianti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo	9	molto elevata	
087	Foglia adulta: densità dei peli eretti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo	7	elevata	
093	Foglia adulta: lunghezza del picciolo in rapporto alla lunghezza della nervatura mediana	5 / 7	uguale / leggermente più lungo	
094	Foglia adulta: profondità dei seni laterali superiori	5	medio	
151	Fiore: organi sessuali	3	stami completamente sviluppati e gineceo completamente sviluppato	
202	Grappolo: lunghezza (escluso il peduncolo)	7	lungo	
204	Grappolo: compattezza	5	medio	
208	Grappolo: forma	3	a imbuto	
209	Grappolo: numero di ali del grappolo principale	2 / 3	1 - 2 ali / 3 – 4 ali	
220	Acino: lunghezza	7	lungo	
221	Acino: larghezza	7	largo	
223	Acino: forma	2	sferoidale	
225	Acino: colore della buccia	1	verde giallo	
231	Acino: intensità della pigmentazione antocianica della polpa	1	nulla o molto debole	
236	Acino: particolarità dell'aroma	1	nessuna	
241	Acino: sviluppo dei vinaccioli	3	completo	

Ampelometria

OIV

OIV	PDF	descrizione	valore	
601	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N1	(⊘ 122.85)	
602	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N2	(⊘ 106.70)	
603	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N3	(⊘ 84.38)	
604	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N4	(⊘ 54.64)	
605	PDF	Foglia adulta: distanza dal seno peziolare al seno laterale superiore	(⊘ 50.84)	
606	PDF	Foglia adulta: distanza dal seno peziolare al seno laterale inferiore	(⊘ 58.98)	
607	PDF	Foglia adulta: angolo tra N1 e N2 misurato alla prima biforcazione	(⊘ 58.17)	
608	PDF	Foglia adulta: angolo tra N2 e N3 misurato alla prima biforcazione	(⊘ 48.45)	
609	PDF	Foglia adulta: angolo tra N3 e N4 misurato alla prima biforcazione	(⊘ 53.10)	
610	PDF	Foglia adulta: angolo tra N3 e la tangente tra il punto peziolare e l'estremità N5	(⊘ 62.65)	
611	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N5	(⊘ 22.68)	
612	PDF	Foglia adulta: lunghezza del dente di N2	(⊘ 9.78)	
613	PDF	Foglia adulta: larghezza del dente di N2	(⊘ 12.12)	
614	PDF	Foglia adulta: lunghezza del dente di N4	(⊘ 7.59)	
615	PDF	Foglia adulta: larghezza del dente di N4	(⊘ 10.34)	
617	PDF	Foglia adulta: distanza tra l'estremitá di N2 e l'estremitá della prima nervatura secondaria di N2	(⊘ 41.12)	
618	PDF	Foglia adulta: apertura/sovrapposizione del seno peziolare	(⊘ -19.68)	

Superampelo

distanze		
descrittore	valore	deviazione standard
Distanza dal seno peziolare al seno inferiore sinistro	58.980	9.660
Distanza dal seno peziolare al seno inferiore destro	58.980	9.670
Distanza dal seno peziolare al seno superiore sinistro	51.540	7.960
Distanza dal seno peziolare al seno superiore destro	50.140	8.180
Nervatura N3', lunghezza dal seno peziolare alla nervatura N4'	13.310	4.000
Nervatura N3, lunghezza dal seno peziolare alla nervatura N4	12.850	2.940
Lunghezza della nervatura N5'	23.820	8.680
Lunghezza della nervatura N5	21.540	8.610
Lunghezza della nervatura N4'	54.760	6.640
Lunghezza della nervatura N4	54.520	5.840
Distanza tra punto peziolare ed estremità della nervatura N4'	65.010	6.010
Distanza tra punto peziolare ed estremità della nervatura N4	64.020	6.280
Lunghezza della foglia	177.460	17.440
Larghezza della foglia	167.510	17.990
Lunghezza della foglia compreso il picciolo	229.700	22.550
Lunghezza del picciolo	106.850	16.640
Lunghezza della nervatura N1	122.850	13.190
Distanza tra gli estremi delle nervature N2 e N2'	140.970	19.050
Distanza tra gli estremi delle nervature N3 e N3'	167.400	17.700
Distanza tra gli estremi delle nervature N4 e N4'	78.290	17.030
Larghezza del seno peziolare / Distanza tra i punti SP e SP'	-19.680	9.400
Lunghezza della nervatura N2	106.740	10.340
Lunghezza della nervatura N2'	106.650	11.480
Lunghezza della nervatura N3	84.660	8.880
Lunghezza della nervatura N3'	84.090	9.040
Distanza tra estremità di N2 e estremità della prima ramificazione laterale di N2	38.050	14.170
Distanza tra estremità di N2' e estremità della prima ramificazione laterale di N2'	44.180	11.260

angoli		
descrittore	valore	deviazione standard
Angolo tra N1 e N2 misurato alla prima biforcazione	57.520	4.650
Angolo tra N1 e N2’ misurato alla prima biforcazione	58.820	4.900
Angolo tra N2 e N3 misurato alla prima biforcazione	48.300	5.410
Angolo tra N2’ e N3’ misurato alla prima biforcazione	48.600	5.740
Angolo tra N3 e N4 alla prima biforcazione di N3	51.750	4.140
Angolo tra N3’ e N4’	54.440	10.080
Angolo tra N1 e N2 misurato agli estremi delle nervature	39.210	7.200
Angolo tra N1 e N2’ misurato agli estremi delle nervature	43.540	5.210
Angolo tra N2 e N3 misurato agli estremi delle nervature	53.830	8.360
Angolo tra N2’ e N3’ misurato agli estremi delle nervature	53.260	5.450
Angolo tra N3 e N4 misurato agli estremi delle nervature	48.780	7.530
Angolo tra N3’ e N4’ misurato agli estremi delle nervature	46.670	3.820
Angolo di apertura del seno peziolare misurato a SP e SP’	36.230	18.150
Angolo tra D e D’ con centro in N1	98.160	6.620
Angolo tra S e S’ con centro in N1	38.080	8.790
Angolo tra I e I’ con centro in N1	52.470	8.520
Angolo tra N3 e la tangente tra il punto peziolare e l'estremità N5	71.250	4.820
Angolo tra N3' e la tangente tra il punto peziolare e l'estremità N5'	72.090	4.540

rapporti		
descrittore	valore	deviazione standard
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N5 e la lunghezza della nervatura N1	0.180	0.070
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N4’ e la lunghezza della nervatura N1	0.450	0.050
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N4 e la lunghezza della nervatura N1	0.450	0.040
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N3' e la lunghezza della nervatura N1	0.690	0.050
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N3 e la lunghezza della nervatura N1	0.690	0.040
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N2’ e la lunghezza della nervatura N1	0.870	0.050
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N2 e la lunghezza della nervatura N1	0.870	0.040
Rapporto tra la distanza dal seno peziolare al seno inferiore sinistro OI’ e la lunghezza della nervatura N3’	0.700	0.110
Rapporto tra la distanza dal seno peziolare al seno inferiore destro OI e la lunghezza della nervatura N3	0.700	0.120
Rapporto tra Lunghezza e larghezza della foglia	1.060	0.060
Rapporto tra la lunghezza del picciolo OP e la lunghezza della nervatura N1	0.880	0.160
Rapporto tra la distanza dal seno la lunghezza della nervatura N2	0.470	0.070
Rapporto tra la distanza dal seno peziolare la lunghezza della nervatura N2’	0.490	0.070
Media della base dei denti del lato sinistro	11.870	3.540
Media dell’altezza dei denti del lato sinistro	8.760	2.690
Media della base dei denti del lato destro	10.590	2.910
Media dell’altezza dei denti del lato destro	8.610	2.040
Rapporto tra l’altezza e la base del dente all’estremità della nervatura N4’	0.660	0.120
Rapporto tra l’altezza e la base del dente all’estremità della nervatura N4	0.710	0.210
Rapporto tra l’altezza e la base del dente all’estremità della nervatura N2’	0.700	0.140
Rapporto tra l’altezza e la base del dente all’estremità della nervatura N2	0.770	0.200
Rapporto tra la somma degli angoli a’ + b’ e la somma della distanza tra il seno peziolare e il seno superiore sinistro OS’ e il seno peziolare e il seno inferiore sinistro OI’	0.020	0.000
Rapporto tra la somma degli angoli a + b e la somma della distanza tra il seno peziolare e il seno superiore destro OS e il seno peziolare e il seno inferiore destro OI	0.020	0.000
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N5’ e la lunghezza della nervatura N1	0.200	0.070

Bibliografia (11)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
AA.VV.	1896	Notizie e studi intorno ai vini e alle uve d'Italia.		Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio. Roma.
Carpentieri F.	1922	Viticoltura teorico-pratica		Casa Editrice Fratelli Ottavi, Casale Monferrato
Cavazza D.	1914	Viticoltura		Unione Tipografica Editrice. Torino
Cettolini S.	1920	Viticoltura modera		Editore Battiato
Di Rovasenda G.	1877	Saggio di una ampelografia universale.		Tipografia Subalpina, Torino.
Mendola, A.	1868	Estratto dal catalogo generale della collezione di viti italiane e straniere radunate in Favara		Tip. Parrino e Carini, Favara (AG). Annali di Viticoltura e di Enol., vol. II, 1874.
Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio	1883	Bullettino Ampelografico		Fasc. XVI, Regia Tipografia D. Ripamonti, Roma.
Mondini S.	1890	Il Marsala		Palermo
Murania G.	1911	L' agricoltura nel territorio di Castelvetrano - con un saggio della sua carta agronomica		Palermo - Tip. Fratelli Vena
Pastena B.	1970	Il vitigno "Damaschino"		Tip. Arti Grafiche A. Renna, Palermo
Robinson J., Harding J., Vouillamoz J.	2012	Wine Grapes. A complete guide to 1368 vine varieties, including their origins and flavours		Allen Lane - Penguin Books